

Roma, 3 settembre 2020

Circolare n. 269/2020

Oggetto: Notizie in breve.

Istat - Indice Clima di fiducia delle imprese - Ad agosto l'indice del clima di fiducia delle imprese elaborato dall'ISTAT (*Istat Economic Sentiment Indicator*) sale per il terzo mese consecutivo assestandosi a 80,8 (base 2010=100); nel mese di luglio l'indice era stato pari a 77,0.

Istat - Indice dei prezzi alla produzione industriale - Nel mese di luglio l'indice dei prezzi alla produzione industriale è aumentato del +0,2 per cento rispetto al precedente mese di giugno (base di riferimento 2015=100). Su base annua (luglio 2020 rispetto a luglio 2019) l'indice è diminuito del -4,2 per cento; pesano le contrazioni di coke e prodotti petroliferi raffinati (-20,6 per cento) e la fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-16,4 per cento).

Istat - Indice della produzione industriale - Nel mese di giugno l'indice della produzione industriale italiana ha segnato una variazione positiva del +8,2 per cento rispetto a maggio (base di riferimento 2015=100); in termini tendenziali (giugno 2020 rispetto a giugno 2019) si rileva una contrazione del -13,7%. Forti flessioni tendenziali caratterizzano tutti i comparti; il calo è meno pronunciato solo per l'energia (-6,2%), mentre risulta più rilevante per i beni strumentali (-16,2%), i beni intermedi (-15,7%) e quelli di consumo (-11,4%).

Istat - Tasso di disoccupazione - Nel mese di luglio, dopo quattro mesi di flessioni consecutive, l'occupazione torna a crescere mentre, a fronte del calo dell'inattività, prosegue l'aumento del numero di persone in cerca di lavoro. In questo contesto il tasso di disoccupazione è stato pari al 9,7 per cento, in aumento di +0,5 punti percentuali rispetto al precedente mese di giugno. In termini tendenziali (giugno 2020 rispetto a giugno 2019) si è riscontrato un aumento di +0,1 punti percentuali.

Istat - Inflazione - Secondo i dati dei prezzi al consumo del mese di agosto l'inflazione acquisita per il 2020, ossia la variazione media dell'anno ipotizzando che rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile, è pari a zero. La componente di fondo, cioè al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è pari al +0,8 per cento.

Istat - Commercio con l'estero - Scambi Ue - Nel mese di giugno rispetto al precedente mese di maggio i traffici verso i Paesi Ue mostrano un evidente rimbalzo: le esportazioni italiane crescono del +13,3 per cento e le importazioni del +14,0 per cento. In termini tendenziali (giugno 2020 rispetto a giugno 2019), però, perdura una contrazione considerevole: le esportazioni diminuiscono del -9,2 per cento e le importazioni del -13,8 per cento.

Istat - Commercio con l'estero - Scambi ExtraUe - Analogo andamento si riscontra nei traffici extraUe, ma le oscillazioni appaiono più marcate. Nel mese di giugno, infatti, rispetto al precedente mese di maggio le esportazioni italiane verso i Paesi extraUe sono aumentate del +15,6 per cento e le importazioni del +19,2 per cento. Su base annua (giugno 2020 rispetto a giugno 2019) le esportazioni sono diminuite del -15,1 per cento e le importazioni del -17,9 per cento.

Istat - PIL - Nel II trimestre 2020 il prodotto interno lordo italiano è stato pari a 354.679 milioni di euro in contrazione del -12,8 per cento rispetto al trimestre precedente. Su base annua (II trimestre 2020 rispetto al II trimestre 2019) si è registrata una contrazione del -17,7 per cento.

Daniela Dringoli
Codirettore

G/g

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.